



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

DISTRETTO DIFFUSO DEL COMMERCIO "ALTO TANARO". CUP: F88C25010370006.

Determina Dirigenziale della Regione Piemonte 311/A2009C/2025.

PROGETTO STRATEGICO 2025/2027

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FAVORE DI IMPRESE DEL COMMERCIO.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Così indicato con delibera della Giunta dell'Unione Montana "ALTA VAL TANARO" n. 12 in data 06.03.2026, quale Responsabile del Servizio Tecnico incaricato a provvedere a tutti gli adempimenti consequenziali a tale atto;

RICHIAMATO in ogni sua parte, nessuna eccettuata od esclusa, il contenuto di tale deliberazione pubblicata nei modi e tempi di legge;

RICHIAMATO in modo particolare il Protocollo d'Intesa con l'Unione Montana Valli Tanaro e Casotto in cui, fra l'altro, viene riconosciuto il ruolo di capofila all'Unione Montana dell'Alta Val Tanaro che, così come previsto dall'allegato 1) alla D.D. Regione Piemonte, anzi citata, l'Ente Capofila di un Distretto Diffuso del Commercio è tenuto a coordinare il processo di attuazione del progetto di intervento, assicurandone il monitoraggio, a trasmettere la rendicontazione degli interventi, delle attività realizzate, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, a verificare la congruità degli importi fatturati e delle attività svolte dai soggetti attuatori;

VISTI i contenuti essenziali ed inderogabili della D.D. 311/A2009C/25, citata, nonché le norme in essa contenute con particolare riferimento all'art. 18 ter della L.R. n. 28 del 12.11.1999 come modificata dall'art. 51 della L.R. n. 13 del 20.05.2020;

VISTI gli atti conseguenti relativi all'applicazione di tale normativa e così, ad esempio, la D.G. Regione Piemonte n. 23-2535 dell'11 dicembre 2020;

VISTA, per tale ambito, la deliberazione del CONSIGLIO REGIONALE del Piemonte n. 65-4300 del 19.02.2025;

VISTI gli atti emanati dalla Regione Piemonte nella materia specifica, quali ad esempio la D.G.R. n. 23/2535/2020; la D.G.R. n. 35- 7206 del 12.07.2023; la D.D. 19 luglio 2023, n. 210/A2009B/2023 e, in ultimo, la più volte citata D.D. regionale n. 311/A2009C/2025;



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

VISTA la L. n. 241/90;

VISTA la L.R. Piemonte n. 2/2025 “Bilancio di previsione finanziario 2025/2027”;

VISTA la D.G.R. n. 6-1456 del 04.08.2025;

PRESO ATTO che con D.D. Regione Piemonte, n. 623 in data 17 dicembre 2025, a seguito dello scorrimento della graduatoria è stato ammesso a contributo il “Distretto Diffuso del Commercio ALTO TANARO”, dell’importo complessivo di Euro 65.000, finanziato per Euro 52.000,00 da fondi regionali e per Euro 13.000,00 da fondi propri;

Tutto ciò premesso e considerato, attenendosi a quanto disposto con delibera Della Giunta dell’Alta Val Tanaro n.12 in data 06.03.2026, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

DISPONE L’EMANAZIONE DEL SEGUENTE BANDO

Art. 1. PREMESSA

L’Unione Montana dell’Alta Val Tanaro, in qualità di soggetto capofila del Distretto Diffuso del Commercio “**ALTO TANARO**”, in collaborazione con l’Unione Montana Valli Tanaro e Casotto, nell’ambito del progetto strategico 2025/2027, approvato ed ammesso a finanziamento con D.G.R. n. 3-1986 a cui ha fatto seguito la D.G.R. n. 24-290 del 18.10.2024, **CONCEDE CONTRIBUTI** ad imprese del commercio con sede operativa nei 10 Comuni facenti parte del Distretto per la realizzazione degli interventi più avanti descritti (vedasi § 2.2). L’iniziativa è volta a sostenere le imprese del commercio mediante interventi di riqualificazione delle stesse o apertura di nuovi esercizi, al fine di mantenere vivo e funzionante il tessuto commerciale. I contributi sono concessi alle condizioni specificate nel presente bando pubblico e nei suoi allegati e, comunque, nel rispetto della normativa nazionale e regionale in materia.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE

2.1 BENEFICIARI

Possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente bando le **microimprese** (- Meno di 50 occupati. – Un fatturato annuo oppure un totale di Bilancio non superiore a 10 milioni di Euro) e le **piccole imprese** (- meno di 10 occupati. –Un fatturato annuo oppure un totale di bilancio non superiore a 2 milioni di Euro). **I requisiti di cui alle lettere a) e b) per ciascuna categoria sono cumulativi e devono sussistere entrambi contemporaneamente.**

Per microimprese e piccole imprese, si fa riferimento diretto al DM DEL 18.04.2005, al DLGS n. 114/98 – artt. 5 e 7, al DLGS n. 50/2010, artt. 65 e 71.

Tali imprese, singole o aggregate, devono possedere i seguenti requisiti minimi obbligatori:

- Esercitare attività di vendita diretta al dettaglio di beni, così come definita all’art. 4, c.1, lettera b) e all’art 27,c.1, lettera a) del DLGS31/3/98, n.114 e siano esercizi di vicinato ai sensi della lettera d) del medesimo comma e articolo. Non vanno ricompresi nel novero gli esercizi di vicinato inseriti nei Centri Commerciali,



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

- Esercitare l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande, di cui alla L.R. n. 38 del 29/12/2006 recante "Disciplina dell'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande";
- Attività di rivendita di giornali e riviste per le sole tipologie di spesa previste per le altre attività commerciali.

Ai sensi dell'allegato1) alla D.D. REGIONE PIEMONTE n.311/A2009C/2025 sono in ogni caso **escluse** le seguenti tipologie di attività, pur in presenza di una SCIA del commercio:

- Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop);
- Attività riguardanti le lotterie, le case da gioco, le scommesse;
- La gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a monete o a gettone;
- Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici;
- Servizi e attività di tipo artigianale;
- Farmacie e rivendite di generi di monopolio;
- Agriturismi e aziende agricole;
- Alberghi e rifugi alpini;
- Circoli privati e centri sportivi;
- Attività di somministrazione di alimenti e bevande riservata agli alloggiati nell'ambito di una struttura ricettiva alberghiera o extra alberghiera o nell'ambito di un campeggio o annessa ed accessoria ad altra attività principale quale, ad esempio, di tipo artigianale, agricola, di servizio, etcc;
- Attività di somministrazione di alimenti e bevande di cui all'art. 8, comma 6, della L.R. 38/2006;
- Tutte le attività non riconducibili al DLGS n. 114/1998.

Inoltre le imprese devono:

-avere sede operativa nell'area del Distretto Diffuso "ALTO TANARO";

-essere iscritte al Registro delle Imprese. E' sufficiente l'iscrizione come impresa "inattiva". In ogni caso, le imprese beneficiarie dovranno risultare iscritte come "attive" al Registro delle Imprese alla data di conclusione del progetto;

-essere nel pieno del libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposte a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la data di presentazione della domanda;

-osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa. In caso di DURC non regolare non si potrà procedere alla liquidazione dei contributi;

-non rientrare nel campo di esclusione di cui al trattato riguardante gli aiuti "de minimis".

Sono ammissibili gli aspiranti imprenditori che non abbiano cause di divieto, di decadenza, di sospensione (c.d. Codice delle leggi antimafia) e che entro tre mesi dalla presentazione dell'istanza e comunque prima dell'erogazione del contributo, avviino un'attività economica che soddisfi i requisiti del Bando e di quanto sopra previsto.



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

2.2. INTERVENTI AMMISSIBILI

Sono ammesse a contributo interventi volti all'ammodernamento e al miglioramento **dell'esteriorità** delle attività commerciali. **Non sono ammissibili spese inerenti la ristrutturazione/sistemazione INTERNA degli immobili delle Imprese del Commercio.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano interventi volti al miglioramento dell'esteriorità, quali ad esempio:

- Sostituzione insegna o installazione di nuova insegna
- Tinteggiatura e/o risanamento facciata
- Sostituzione serrande e serramenti
- Sostituzione vetri delle vetrine
- Illuminazione esterna del negozio
- Rifacimento/installazione dehors o copertura dehors
- Sistemi di videosorveglianza esterni
- Abbellimento di spazi comuni (cortili, piazzette) concordati fra più partecipanti al Bando.

GLI INTERVENTI DOVRANNO, IN OGNI CASO, ESSERE CONCLUSI ENTRO E NON OLTRE 75 GIORNI DALLA DATA DI COMUNICAZIONE DI CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.

LE FATTURE QUIETANZATE DOVRANNO ESSERE TRASMESSE ENTRO E NON OLTRE 30 GIORNI DALLA CONCLUSIONE DEGLI INTERVENTI.

2.3 SPESE AMMISSIBILI

Sono ritenute ammissibili le spese sostenute **purché strettamente funzionali agli interventi di cui al precedente paragrafo.**

Costituisce condizione di ammissibilità che le spese siano sostenute successivamente alla data di pubblicazione del Bando.

Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute successivamente alla presentazione della domanda di contributo. Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute prima della presentazione della domanda.

Ai fini della rendicontazione, le fatture dovranno riportare il CUP assegnato.

- Il rigoroso rispetto della normativa urbanistica vigente e, in particolare, dei piani regolatori e regolamenti di ogni singolo Comune;
- La dimostrazione delle spese sostenute attraverso idonei documenti giustificativi;
- La rendicontazione delle spese sostenute, espresse in un documento dettagliato, denominato Relazione Finanziaria, con allegate le fatture quietanzate o documenti probatori equivalenti. Tale relazione dovrà essere firmata dal richiedente il finanziamento.



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

Le spese effettuate dopo la presentazione della domanda di contributo, ma prima dell'approvazione della stessa, ricadono sotto la piena ed esclusiva responsabilità del richiedente.

2.4 SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammesse a contributo le seguenti voci di spesa:

- a) IVA;
- b) Acquisto di immobili e terreni;
- c) Acquisto di materiali ed attrezzature usate;
- d) Beni acquisiti o da acquisire in leasing;
- e) Canoni di noleggio piattaforme digitali, software o spese per programmi informatici;
- f) Interventi di recupero, restauro, impiantistica generica e riqualificazione di natura interna;
- g) Acquisto di arredi per l'allestimento dei locali interni;
- h) Spese non adeguatamente documentate;
- i) Spese relative a beni o servizi rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico, nazionale o comunitario;
- j) Spese per il normale funzionamento dell'Impresa;
- k) Spese per il Personale;
- l) Spese per erogazioni liberali;
- m) Spese relative ai mezzi di trasporto;
- n) Spese relative a canoni per operazioni di leasing;
- o) Qualsiasi forma di auto fatturazione;
- p) Spese sostenute prima della pubblicazione del bando.

2.5 VINCOLI E IMPEGNI DEI BENEFICIARI

Ai fini dell'ammissibilità al contributo, le imprese devono:

- impegnarsi a svolgere in modo continuativo e stabile l'attività oggetto di contributo per un periodo minimo di almeno 3 anni dalla data di ultimazione degli interventi.
- non cedere a terzi i beni oggetto di contributo nei 3 anni successivi all'ultimazione dell'intervento, salvo autorizzazione dell'Unione Montana dell'Alta Val Tanaro.
- impegnarsi a garantire l'apertura dell'esercizio per un numero minimo di 6 mesi l'anno
- esporre un elemento identificativo del Distretto all'interno dell'esercizio commerciale relativa alla concessione del contributo da parte del distretto.

Il rispetto di tali vincoli è connesso all'accettazione del contributo da parte del Beneficiario: qualora venisse disposta la revoca totale del contributo o nel caso in cui il Beneficiario decidesse di rinunciarvi, questi sarà tenuto alla restituzione delle somme irregolarmente percepite, maggiorate degli interessi legali e sarà automaticamente sciolto dal rispetto dei sopraddetti vincoli.

2.6 CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il Soggetto richiedente deve attestare mediante dichiarazione sostitutiva resa in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000 i seguenti requisiti:



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

- non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali
- non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile
- non aver incorso procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 1423/56
- non aver commesso violazioni definitivamente accertate rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse
- non aver subito la sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione
- non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo e etc.
- non essere classificato come impresa in difficoltà.

Sono in ogni caso **escluse** dal contributo le imprese che operano nell'ambito dei seguenti codici attività ISTAT ATECO 2007:

- 47.78.5 Commercio al dettaglio di armi e munizioni...
- 47.78.94 Commercio al dettaglio di articoli per adulti (sexy shop)
- 47.99.2 Commercio effettuato per mezzo di distributori automatici
- 93.29.1 Discoteche, sale da ballo, night-club e simili
- 93.29.3 Sale gioco e biliardi

NON sono ammesse imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 del regolamento (UE) 1407/2013, ossia:

- Pesca e acquacultura
- Produzione primaria di prodotti agricoli.

Sono **escluse**, le imprese che esercitano attività di commercio di vicinato in centri commerciali.

Sono **esclusi** gli enti commerciali, le loro società strumentali, le imprese con partecipazione di capitale pubblico maggiore del 50% o ugualmente controllate da organismi pubblici. Sono **escluse** le imprese che abbiano qualsiasi partecipazione di capitale da parte degli enti pubblici.

Art. 3 – DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse disponibili complessive destinate al presente bando ammontano a € 30.000,00.

Il soggetto attuatore si riserva la facoltà di utilizzare eventuali economie derivanti da rinunce, revoche o minori spese per finanziare ulteriori domande ammissibili, approvate dall'Unione Montana capofila, purché conformi alla normativa in materia.

Art. 4 – CARATTERISTICHE DEL CONTRIBUTO

Il contributo è concesso nella forma denominata **“a fondo perduto”**.

L'agevolazione è riconosciuta nella misura massima del 70% della spesa ammissibile, al netto dell'IVA, fino ad un importo massimo di € 1.500,00 per ciascuna impresa beneficiaria.



**UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO**

La spesa minima ammissibile è pari a € 1.000,00.

Non è previsto un limite massimo di spesa ammissibile; eventuali importi eccedenti il contributo massimo restano a totale carico dell'impresa.

È inoltre possibile la presentazione di interventi tra loro coordinati da parte di più imprese operanti nel territorio del Distretto.

In tali casi, ciascuna impresa presenta autonoma domanda di contributo, fermo restando il rispetto dei requisiti e dei limiti previsti dal presente bando.

Il coordinamento tra le imprese potrà costituire elemento di valorizzazione dell'intervento, in coerenza con le finalità del Distretto.

Art. 4.1 – CRITERI DI SELEZIONE, PROCEDURE DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Tutte le domande pervenute saranno sottoposte a valutazione di ammissibilità tesa a verificare il possesso dei requisiti e delle condizioni per l'accesso al presente Bando.

Le domande saranno registrate e valutate in base all'ordine cronologico di presentazione. Le risorse saranno quindi assegnate ai progetti valutati positivamente sulla base dell'ordine cronologico di ricezione e fino ad esaurimento dei fondi disponibili.

Il contributo è concesso fino ad esaurimento delle risorse disponibili, secondo le modalità previste dal presente bando.

Sarà inoltre garantito, ove possibile e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, il finanziamento di almeno un'istanza ammissibile per ciascun Comune del Distretto del Commercio Diffuso Alto Tanaro.

L'unione Montana darà notizia al richiedente dell'avvio del procedimento secondo le modalità previste dalla normativa vigente mediante un messaggio inviato via PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 5 – REGIME DI AIUTO “DE MINIMIS”

I contributi di cui al presente bando sono concessi ai sensi del Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo agli aiuti “De Minimis”.

L'importo complessivo degli aiuti “De Minimis” concessi a ciascuna impresa non può superare i limiti previsti dalla normativa europea vigente nell'arco di tre esercizi finanziari.

Le agevolazioni sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese, nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente e purché tale cumulo non comporti il superamento dell'intensità di aiuto prevista dal presente bando.

I beneficiari sono tenuti a dichiarare gli aiuti “De Minimis” ricevuti secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO

Art. 6 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di contributo dovranno essere presentate utilizzando l'apposita modulistica allegata al presente bando e disponibile sul sito istituzionale dell'ente capofila.

Le domande dovranno essere trasmesse in formato digitale (PDF), **esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC)**, al seguente indirizzo: unimontgaressio@legalmail.it

Le domande potranno essere presentate a partire **dalla data di pubblicazione del seguente bando (29 maggio 2026 dalle ore 18:00) e fino alle ore 12.00 di lunedì 29 giugno 2026.**

La domanda dovrà essere debitamente compilata e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa:

- mediante firma digitale, oppure
- con firma autografa, allegando copia di un documento di identità in corso di validità.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione comprovante l'assolvimento dell'imposta di bollo, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Le dichiarazioni rese dai soggetti partecipanti sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sono soggette a verifica da parte dell'Amministrazione competente.

È ammessa la presentazione della domanda tramite soggetti delegati (professionisti, consulenti o associazioni di categoria); in tal caso dovrà essere allegata apposita delega sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, unitamente al documento di identità del delegante.

Farà fede la data e l'orario di ricezione della PEC.

Non saranno ammesse le domande:

- pervenute oltre i termini previsti
- incomplete o prive della documentazione richiesta.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente la modulistica messa a disposizione in allegato. La domanda di contributo (all.to A) dovrà obbligatoriamente essere accompagnata dai seguenti documenti:

- in caso di spese per lavori, computo metrico a misura (prezzario regionale) delle opere da realizzare e/o preventivi di spese non comprese nel computo metrico;
- dichiarazione di assenso da parte del proprietario dell'immobile oggetto di interventi (all.to C) se diverso dal richiedente;
- dichiarazione relativa al de minimis (all.to B);
- fotocopia della carta di identità e del codice fiscale del richiedente;
- visura camerale in corso di validità;
- ogni altra documentazione integrativa che il richiedente ritenga necessaria per illustrare i contenuti dell'intervento proposto.

Ogni impresa potrà presentare al massimo n.1 domanda di contributo. Tutte le comunicazioni avverranno mediante la Posta Elettronica Certificata.



**UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO**

ART. 7 – ISTRUTTORIA E MODALITÀ DI SELEZIONE

Le domande di contributo sono valutate secondo una procedura a sportello, articolata nelle seguenti fasi:

1. Verifica di ammissibilità

Le domande pervenute sono sottoposte a una verifica preliminare volta ad accertare:

- il rispetto dei termini di presentazione
- la completezza e regolarità formale della documentazione prodotta
- il possesso dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dal bando
- la coerenza dell'intervento proposto con le finalità e le tipologie di spesa ammissibili.

Il soggetto attuatore può richiedere integrazioni documentali, assegnando un termine per la regolarizzazione della domanda.

2. Formazione dell'elenco delle domande ammissibili

Le domande ritenute ammissibili sono finanziate secondo l'ordine cronologico di presentazione, sulla base della data e ora di ricezione della PEC, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

3. Esclusioni

Non sono ammesse a contributo le domande:

- prive dei requisiti previsti dal bando
- non coerenti con le tipologie di intervento ammissibili
- incomplete o non regolarizzate nei termini eventualmente assegnati.

4. Esito dell'istruttoria

L'istruttoria delle domande si conclude entro 30 giorni dalla data di presentazione della domanda, salvo eventuali richieste di integrazione documentale.

In caso di richiesta di integrazioni, il termine per la conclusione del procedimento è sospeso fino alla ricezione della documentazione richiesta.

Al termine dell'istruttoria, con apposito provvedimento, sono approvati:

- l'elenco delle domande ammesse a contributo, con indicazione dell'importo concesso
- l'elenco delle domande non ammesse, con relativa motivazione
- l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziate per esaurimento delle risorse.

L'esito della valutazione sarà comunicato a ciascun richiedente.

ART. 8 – REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere realizzati entro 75 giorni dalla data di comunicazione di concessione del contributo, salvo eventuali proroghe motivate concesse dal soggetto attuatore.



**UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO**

La rendicontazione delle spese sostenute dovrà essere presentata entro 30 giorni dalla conclusione degli interventi, utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile sul sito istituzionale dell'ente capofila.

La rendicontazione dovrà essere trasmessa in formato digitale (PDF), tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo:

unimontgaressio@legalmail.it

Documentazione da allegare

Alla rendicontazione dovranno essere allegati:

- documenti fiscalmente validi (fatture o ricevute) intestati all'impresa beneficiaria
- documentazione attestante la tracciabilità dei pagamenti (bonifici, ricevute bancarie o equivalenti)
- documentazione fotografica degli interventi realizzati (prima/dopo).

Verifica della rendicontazione

Il soggetto attuatore si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti o integrazioni documentali, assegnando un termine per la risposta.

In caso di mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine assegnato, la rendicontazione potrà essere dichiarata non ammissibile.

Qualora, in fase di verifica, le spese effettivamente sostenute risultino inferiori rispetto a quelle previste, il contributo sarà rideterminato in misura proporzionale.

Non sono ammesse variazioni in aumento dell'importo del contributo concesso.

ART. 9 – EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo sarà erogato in un'unica soluzione a saldo, a seguito della verifica positiva della documentazione presentata in fase di rendicontazione.

L'erogazione del contributo avverrà entro 45 giorni dalla conclusione dell'istruttoria della rendicontazione.

Il pagamento è subordinato alla verifica della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria (DURC).

ART. 10 – OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

I soggetti beneficiari sono tenuti, pena la revoca del contributo, a:

- rispettare tutte le disposizioni previste dal presente bando e dai relativi provvedimenti di concessione
- realizzare gli interventi in conformità a quanto dichiarato in sede di domanda e nei termini stabiliti
- fornire, nei tempi e nei modi previsti, la documentazione e le informazioni eventualmente richieste



**UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO**

- mantenere la destinazione d'uso dell'intervento e dei beni oggetto di contributo per un periodo di almeno 3 anni dalla data di erogazione del saldo
- non alienare o destinare a finalità diverse i beni oggetto di contributo per il medesimo periodo
- conservare la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all'intervento per un periodo di almeno 5 anni dalla data di erogazione del contributo
- consentire e agevolare lo svolgimento di eventuali controlli da parte del soggetto attuatore, della Regione Piemonte o di altri enti competenti.

ART. 11 - REVOCA DEL CONTRIBUTO E RINUNCIA

Il contributo concesso è soggetto a revoca nei seguenti casi:

- mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando e dai relativi atti di concessione
- realizzazione di interventi non conformi a quanto dichiarato nella domanda di contributo
- perdita o mancanza dei requisiti di ammissibilità
- rilascio di dichiarazioni non veritiere o mendaci, anche con riferimento agli aiuti "De Minimis"
- mancata realizzazione dell'intervento nei termini previsti
- rinuncia al contributo da parte del beneficiario.

La rinuncia al contributo deve essere comunicata tempestivamente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Restituzione delle somme

In caso di revoca del contributo successiva alla sua erogazione, il beneficiario è tenuto a restituire le somme percepite, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento, maggiorate degli interessi legali.

ART. 12 – CONTROLLI, RIFERIMENTI E DISPOSIZIONI FINALI

Controlli

Il soggetto attuatore, anche in collaborazione con la Regione Piemonte, può effettuare in qualsiasi momento controlli, anche a campione, al fine di verificare:

- la corretta realizzazione degli interventi
- il rispetto degli obblighi previsti dal presente bando
- la veridicità delle dichiarazioni rese dai beneficiari
- la regolarità della documentazione amministrativa e contabile.

Riferimenti normativi

Il presente bando è redatto nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con le disposizioni regionali in materia di Distretti del Commercio.

Il Responsabile del procedimento è:

Geom. Fabio Locci



**UNIONE MONTANA
VALLI TANARO E CASOTTO**

Trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai partecipanti saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento.

Il titolare del trattamento è il soggetto capofila del Distretto Diffuso del Commercio "Alto Tanaro".

Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) è:

Daniela Dadone

Cellulare: (+39) 3452303416

Email: dpodanieladadone@gmail.com

PEC: dadonedaniela@legalmail.it

Pubblicazione e informazioni

Il presente bando, unitamente alla modulistica, è pubblicato sul sito istituzionale dell'ente capofila <https://www.unionemontanaaltavaltanaro.it/it-it/home>

Per informazioni è possibile contattare gli uffici competenti ai recapiti indicati sul sito istituzionale.

Tutela giurisdizionale

Avverso il provvedimento di concessione del contributo è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione del provvedimento.

Elenco allegati:

- Domanda di Partecipazione (Allegato A)
- Dichiarazione "De Minimis" (Allegato B)
- Dichiarazione antiriciclaggio (Allegato C)
- Assenso proprietario (Allegato D, se necessario)
- Accordo di collaborazione (Allegato E, se necessario)

Luogo e data, Priola 29 maggio 2026

Il Responsabile del Servizio Tecnico

Geom. Locci Fabio

F.to digitalmente